



TELEMACO

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DI TELECOMUNICAZIONE – TELEMACO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 103

Istituito in Italia



Via Luigi Bellotti Bon, 14 – 00197
Roma (RM)



Sede: 06/8091401
Contact Center: 0422/1745964



info@fondotelemaco.it
fondotelemaco@pec.it



www.fondotelemaco.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/05/2021)

Parte II 'Le informazioni integrative'

TELEMACO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/05/2021)

Che cosa si investe

TELEMACO investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a TELEMACO puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

TELEMACO non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione. Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi. I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

TELEMACO ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti ed il profilo Life Cycle**, le cui caratteristiche sono descritte nella presente Scheda. TELEMACO ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e quanto hai accumulato tra due comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**). La riallocazione riguarda la posizione individuale maturata e i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Il comparto Garantito è destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente. A seguito di tale conferimento è riconosciuta la facoltà di trasferire, senza spese, la posizione individuale al Profilo Life Cycle o ad altro comparto o combinazione di due comparti a prescindere dal periodo minimo di permanenza di 12 mesi.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

BENCHMARK: in finanza un benchmark è il termine di paragone utilizzato per valutare il rendimento e il rischio di un investimento ed è generalmente costituito da un indice di mercato o un'aggregazione di più indici, rappresentativi di un insieme di determinati strumenti finanziari.

COPERTURA RISCHIO CAMBIO: le strategie che il gestore mette in atto per salvaguardarsi dalle fluttuazioni del cambio della valuta straniera. Il rischio di cambio è rappresentato dalla probabilità che le variazioni dei tassi di cambio producano effetti negativi sugli investimenti.

DERIVATI: strumenti finanziari il cui prezzo dipende da quello di un investimento sottostante. Il Fondo pensione può operare in strumenti derivati, nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 166/2014), per finalità di copertura del rischio e/o di efficienza della gestione (ad esempio assicurando una maggiore liquidità dell'investimento senza assumere maggior rischio).

DURATION: è una misura di rischio associata agli investimenti obbligazionari, è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito. La duration è inoltre una misura approssimativa della sensibilità di un titolo obbligazionario alle variazioni dei tassi di interesse: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse.

ETF (Exchange Traded Fund): Fondi comuni di investimento che replicano l'andamento di un determinato indice di borsa; i certificati rappresentativi delle quote sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

FIA: Fondi di investimento alternativi, sono OICR che investono nelle cosiddette asset class "alternative", quali ad esempio il private debt e il private equity, caratterizzate dalla mancanza di quotazione sui mercati regolamentati.

INVESTMENT GRADE: indicatore della qualità medio-alta dello strumento finanziario.

MERCATI REGOLAMENTATI: ai sensi della normativa vigente, i mercati regolamentati sono quelli indicati negli elenchi tenuti dai seguenti soggetti:

- Consob – Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob

- Consob – Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 70, commi 1 e 2, del d.lgs. N. 58/98
- ESMA – Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento ai sensi dell'art. 67, comma 1 del d.lgs. n. 58/98
- Assogestioni – Lista “Altri mercati regolamentati”

In analogia a quanto previsto dal “Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio – Provvedimento della Banca di Italia del 19 gennaio 2015”, possono essere considerati titoli “quotati” su mercati regolamentati, anche i titoli di Stato, non negoziati su mercati regolamentati, emessi da Governi e Banche Centrali appartenenti al “Gruppo dei 10” (G-10) nonché gli strumenti finanziari quotati, i cui prezzi siano rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione caratterizzati da volumi di negoziazione significativi e da elevata frequenza di scambi, se i prezzi rilevati presentino caratteristiche di oggettività e di effettiva realizzabilità e siano diffusi attraverso fonti informative affidabili e riscontrabili anche a posteriori.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio. Organismi il cui patrimonio è raccolto tra una pluralità di investitori mediante l'emissione e l'offerta di quote o azioni, gestito in monte nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi, in base a una politica di investimento predeterminata. La voce comprende i fondi comuni di investimento, le Sicav, le Sicaf, gli OICVM, i FIA, gli EuSEF e gli EuVECA.).

OICVM: Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari. La voce comprende i fondi comuni di investimento e le Sicav (OICVM Italiani) nonché gli OICR costituiti in un altro Stato dell'UE (OICVM UE), rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva CE/2009/65 (cosiddetta UCITS4). Si tratta di organismi collettivi che investono prevalentemente in valori mobiliari negoziati in mercati regolamentati.

PRIVATE DEBT: asset class “alternativa” che racchiude le emissioni obbligazionarie non quotate.

PRIVATE EQUITY: asset class “alternativa” che comprende le partecipazioni azionarie in società non quotate.

RATING: Esprime la valutazione, formulata da un'agenzia privata specializzata, del merito di credito di un soggetto emittente obbligazioni sui mercati finanziari internazionali, ovvero della probabilità che questi faccia fronte puntualmente al servizio del debito. Il rating fornisce agli operatori finanziari un'informazione omogenea sul grado di rischio degli emittenti e riveste una grande importanza per gli investitori che non sono in grado di effettuare autonomamente l'analisi del rischio di credito..

TASSO DI ROTAZIONE (TURNOVER) DEL PORTAFOGLIO: indica il numero di volte che un determinato portafoglio viene mediamente sostituito nelle sue componenti durante un determinato periodo di riferimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

OBBLIGAZIONI: L'obbligazione è un titolo di credito che conferisce all'investitore (obbligazionista) il diritto a ricevere, alle scadenze predefinite, il rimborso del capitale sottoscritto e una remunerazione a titolo di interesse (chiamata “cedola”); per il soggetto emittente, che può essere uno Stato o un altro ente pubblico, un organismo sovranazionale, una banca o una società di altro genere l'obbligazione rappresenta un debito.

TITOLI DI STATO: sono le obbligazioni che uno stato sovrano emette. Attraverso i titoli di stato, questo si impegna a scadenza a rimborsare il capitale raccolto.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti accedendo all'area pubblica del sito web (www.fondotelemaco.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

I comparti. Caratteristiche

GARANTITO (WHITE)

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di restituzione del capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** è presente una garanzia; alla scadenza della convenzione per la gestione del comparto (30/6/2029) il gestore si impegna a reintegrare tutte le posizioni individuali in essere nel comparto stesso per le quali il valore corrente a scadenza, al lordo degli oneri fiscali, sia inferiore alla somma dei contributi versati, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate e di importi riscattati.

Nel corso della durata della convenzione e nei soli casi di:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica ex art. 11, comma 2, del d.lgs 252/2005;
- riscatto totale per invalidità permanente e inoccupazione ex art.14, comma 2, lettera c), del d.lgs 252/2005;
- riscatto totale per decesso ex art. 14 comma 3 del d.lgs. 252/2005
- anticipazioni per spese sanitarie ex art. 11, comma 7, lettera a) del d.lgs. 252/2005
- rendita integrativa temporanea anticipata (RITA).

la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore ai contributi versati nel comparto, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate e di importi riscattati.



AVVERTENZA: in caso di variazione delle condizioni economiche della convenzione, TELEMACO descriverà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti, in particolare con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di breve durata (duration 3-4 anni). La componente azionaria "strategica" è pari all'8%, con stile di gestione attivo.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito quotati su mercati regolamentati; titoli azionari quotati sui mercati regolamentati nel limite del 30% del patrimonio complessivo; OICR e ETF nel limite del 30% del patrimonio complessivo; previsto il ricorso ai soli derivati quotati esclusivamente per finalità di riduzione del rischio e/o di efficiente gestione per le tipologie e modalità consentite dalla normativa vigente.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con rating medio alto.
 - **Aree geografiche di investimento:** strumenti finanziari di emittenti in larga prevalenza dell'Area Euro.
 - **Rischio cambio:** coperto almeno per il 70%.
 - **Sostenibilità:** la politica di investimento del comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Benchmark:** è composto dai seguenti indici di mercato
 - ✓ 39% ICE BofA ML Italia Gov 1-5y Total Return €
 - ✓ 24% ICE BofA ML Euro Gov 1-5y Total return €
 - ✓ 19% ICE BofA ML Euro Gov all mats Total Return €
 - ✓ 10% ICE BofA ML Euro Corp. 1-5y Large Cap Total Return €
 - ✓ 8% MSCI Daily Net TR World Index

PRUDENTE (GREEN)

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di media durata (duration 5-6 anni); la componente azionaria "strategica" è pari al 30%, con stile di gestione attivo. Un gestore specializzato (risk overlay manager) si occupa di proteggere il comparto dai rischi estremi di mercato. Sono previsti investimenti in fondi di investimento alternativi di private debt fino a 55 milioni di euro.
 - **Strumenti finanziari (mandati tradizionali):** titoli di debito quotati sui mercati regolamentati; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR (solo se istituiti da società appartenenti al gruppo del gestore) e ETF; previsto il ricorso ai soli derivati quotati esclusivamente per finalità di riduzione del rischio e/o di efficiente gestione per le tipologie e modalità consentite dalla normativa vigente.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali (mandati tradizionali):** obbligazioni di emittenti pubblici e privati prevalentemente con rating medio alto. I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico.
 - **Aree geografiche di investimento (mandati tradizionali):** obbligazionari principalmente di emittenti area Euro e Nord America e, in via residuale, dei mercati emergenti; azionari a livello globale, prevalentemente delle aree Europa e Nord America e, in via residuale, dei mercati emergenti.
 - **Rischio cambio:** coperto almeno per il 70%.
 - **Mandato di Private Debt:** per il mandato di private debt sono ammessi OICR alternativi italiani (FIA italiani), OICR alternativi UE (FIA UE) con esclusione di quelli di diritto UK o scozzese e OICR alternativi non UE (FIA non UE) autorizzati alla commercializzazione in Italia, purché focalizzati su emissioni di tipo senior/unitranche di società residenti in Europa, non investano oltre il 10% in strategie distressed debt, non performing loans e/o venture debt e siano compatibili con i programmi e i limiti di investimento previsti dalla convenzione di gestione.
 - **Sostenibilità:** la politica di investimento del comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Benchmark:** è composto per il 67% da indici di mercato (di cui il 38% azionari e il 62% obbligazionari) e per il 33% da un obiettivo di redditività (Euribor 3m + uno spread annuo definito in funzione della tipologia di mandato) coerente con il profilo di rischio individuato. Nel dettaglio:
 - ✓ 4,00% ICE BofA ML Euro Government 0-1 ys, Total Return €;
 - ✓ 16,0% ICE BofA ML Pan Europe 1-10 ys., Total Return € hedged;
 - ✓ 2,00% ICE BofA ML Euro Inflation-Linked Government All mats;
 - ✓ 5,50% ICE BofA ML US Treasury All mats, Total Return € hedged;
 - ✓ 2,00% JPM EMBI Global Diversified All mats, Total Return € hedged;
 - ✓ 4,00% ICE BofA ML Euro Corporate IG All mats, Total Return €;
 - ✓ 4,00% ICE BofA ML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged;
 - ✓ 3,00% ICE BofA ML Global Corporate High Yield All mats, Total Return € hedged;
 - ✓ 7,50% MSCI Emu, Net Return €;
 - ✓ 3,00% MSCI Emu Small caps, Net Return €;
 - ✓ 6,00% MSCI Europe ex Emu, Net Return € hedged;
 - ✓ 8,00% MSCI North America, Net Return € hedged;
 - ✓ 2,00% MSCI Emerging Markets, Net Return € unhedged;
 - ✓ 15,00% Euribor 3M + 1,5% annuo;
 - ✓ 18,00% Euribor 3M + 3% annuo.

BILANCIATO (YELLOW)

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Politica di gestione:** orientata in modo bilanciato tra titoli obbligazionari e titoli azionari, con una componente azionaria “strategica” pari al 50%, con stile di gestione attivo. I titoli obbligazionari hanno una media durata (duration 5-6 anni). Un gestore specializzato (risk overlay manager) si occupa di proteggere il comparto dai rischi estremi di mercato. Sono previsti investimenti in fondi di investimento alternativi di private equity fino a 50 milioni di euro.
 - **Strumenti finanziari (mandati tradizionali):** titoli di debito quotati sui mercati regolamentati; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR (solo se istituiti da società appartenenti al gruppo del gestore) e ETF; previsto il ricorso ai soli derivati quotati esclusivamente per finalità di riduzione del rischio e/o di efficiente gestione per le tipologie e modalità consentite dalla normativa vigente.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali (mandati tradizionali):** obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio alto. I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico.
 - **Aree geografiche di investimento (mandati tradizionali):** obbligazionari principalmente di emittenti area Euro e Nord America; azionari a livello globale, prevalentemente delle aree Europa e Nord America e, in via residuale, dei mercati emergenti.
 - **Rischio cambio:** coperto almeno per il 70%
 - **Mandato di Private Equity:** per il mandato di private equity sono ammessi OICR alternativi italiani (FIA italiani), OICR alternativi UE (FIA UE) con esclusione di quelli di diritto UK o scozzese e OICR alternativi non UE (FIA non UE) autorizzati alla commercializzazione in Italia, purché focalizzati su strategie di tipo growth/buy-out, che investano prevalentemente in società residenti in Europa e siano compatibili con i programmi e i limiti di investimento previsti dalla convenzione di gestione.
 - **Sostenibilità:** la politica di investimento del comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Benchmark:** è composto per il 73% da indici di mercato (di cui il 60% azionari e il 40% obbligazionari) e per il 27% da un obiettivo di redditività (Euribor 3M + uno spread annuo definito in funzione della tipologia di mandato) coerente con il profilo di rischio individuato. Nel dettaglio:
 - ✓ 4,00% ICE BofA ML Euro Government 0-1 ys, Total Return €;
 - ✓ 10,00% ICE BofA ML Pan Europe 1-10 ys., Total Return € hedged;
 - ✓ 1,00% ICE BofA ML Euro Inflation-Linked Government All mats;
 - ✓ 3,00% ICE BofA ML US Treasury All mats, Total Return € hedged;
 - ✓ 1,00% JPM EMBI Global Diversified All mats, Total Return € hedged;
 - ✓ 2,50% ICE BofA ML Euro Corporate IG All mats, Total Return €;
 - ✓ 2,50% ICE BofA ML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged;
 - ✓ 2,00% ICE Bofa ML Global Corporate High Yield All mats, Total Return € hedged;
 - ✓ 13,00% MSCI Emu, Net Return €;
 - ✓ 4,50% MSCI Emu Small caps, Net Return €;
 - ✓ 10,00% MSCI Europe ex Emu, Net Return € hedged;
 - ✓ 15,50% MSCI North America, Net Return € hedged;
 - ✓ 4,00% MSCI Emerging Markets, Net Return € unhedged;
 - ✓ 15,00% Euribor 3M + 1,5% annuo;
 - ✓ 12,00% Euribor 3M + 4% annuo.

PROFILO LIFE CYCLE

Finalità del profilo: il profilo Life Cycle (o Ciclo di Vita) risponde alle esigenze di un aderente che in maniera consapevole indirizza il proprio risparmio previdenziale al comparto probabilisticamente più coerente con gli anni mancanti al pensionamento⁴.

Composizione:

Anni mancanti al pensionamento	Comparto
Oltre 20 anni	100% Bilanciato
Da 20 anni a 16 anni	50% Bilanciato - 50% Prudente
Da 15 anni a 9 anni	100% Prudente
Da 8 anni a 4 anni	50% Prudente - 50% Garantito
Da 3 anni	100% Garantito

Orizzonte temporale: in funzione degli anni mancanti al pensionamento come di seguito descritto

Ribilanciamento: automatico in funzione degli anni mancanti al pensionamento⁴



AVVERTENZA: in tutti i casi in cui all'atto dell'adesione l'aderente non indichi esplicitamente il profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita) o uno specifico comparto o una combinazione di due comparti, i contributi saranno conferiti nel profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita). Non è possibile far confluire al profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita) il montante destinato all'erogazione della prestazione in "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA).

⁴ Si considerano i requisiti minimi di età previsti dalla normativa protempore in vigore per il pensionamento di vecchiaia per i dipendenti privati.

I comparti. Andamento passato

GARANTITO (WHITE)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/08/2007
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	120.514.238
Soggetto gestore:	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è stata rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario con una componente azionaria "strategica" pari al 5% fino al 30 giugno 2019 e all'8% dal 1° luglio 2019. Lo stile di gestione adottato, per quanto riguarda la componente obbligazionaria, ha individuato i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, sono stati privilegiati titoli di Stato area Euro.

La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione hanno tenuto conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. Il gestore ha effettuato il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito.

Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	6,85%			Obbligazionario	69,63%
di cui OICR	6,85%	di cui OICR	0,07%	di cui Titoli di stato	50,50%
				di cui Emittenti Governativi	50,50%
				di cui Sovranazionali	0,00%
				di cui Corporate	19,06%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,08%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1,06%
	Altri Paesi Unione Europea	0,28%
	Stati Uniti	4,63%
	Giappone	0,33%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,40%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,07%
	Totale Azioni	6,85%
Obbligazioni	Italia	46,78%
	Altri Paesi dell'Area Euro	16,17%
	Altri Paesi Unione Europea	1,79%
	Stati Uniti	0,85%
	Giappone	1,09%
	Altri Paesi aderenti OCSE	2,70%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,25%
	Totale Obbligazioni	69,63%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	23,65%
Duration media	4,77
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	5,82%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	1,31

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

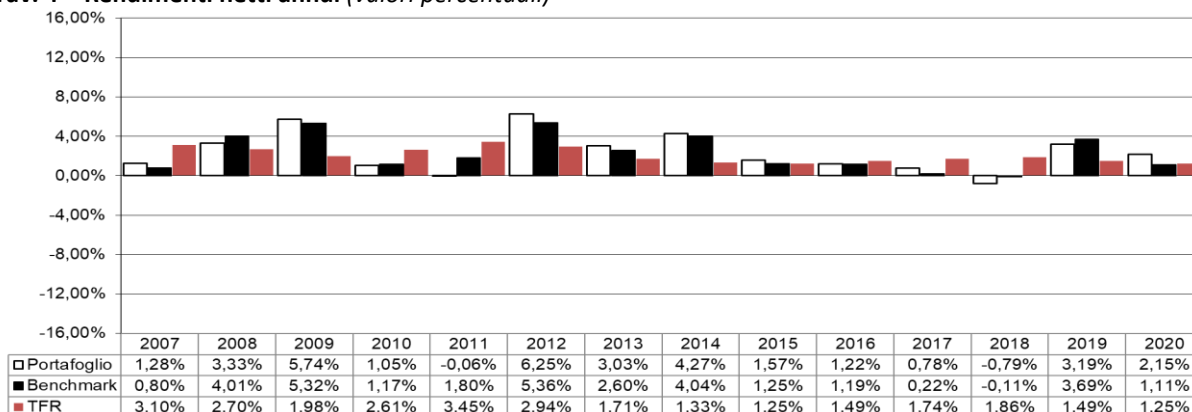
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Nb: il rendimento del 2007 tiene conto delle performance ottenute dall'inizio del mandato il 1/8/2007.

Benchmark:

Da agosto 2007

JPM 1-5 Y GVB EMU: 95% - MSCI Europe NR: 5%

Da gennaio 2012

JPM All Mats GVB EMU IG: 20% - JPM 1-3 Y GVB

EMU IG: 75% - MSCI EMU NR: 5%

Da maggio 2012

JPM All Mats GVB EMU IG: 20% - JPM 1-3 Y GVB

EMU IG: 75% - MSCI EMU NR: 3% - MSCI USA NR:

2%

Da aprile 2016

BofA ML 1-3 Y Euro GVB IG: 75% - BofA ML 3+ Y Euro

GVB IG: 20% - MSCI EMU NR: 3% - MSCI USA NR

convertito in Euro: 2%

Da aprile 2019

ICE BofAML Italia Govt 1-5 ys, TR €: 39% - ICE

BofAML Euro Govt 1-5 ys, TR €: 24% - ICE BofAML

Euro Govt All Matss TR €: 19% - ICE BofAML Euro

Corp 1-5 ys Lar Cap TR €: 10% - MSCI Daily Net TR

WRD Index: 8%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,22%	0,28%	0,40%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,20%	0,22%	0,28%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,04%	0,10%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,17%	0,14%	0,13%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,09%	0,08%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,02%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,05%	0,04%	0,04%
TOTALE GENERALE	0,39%	0,42%	0,53%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno è rinviata agli esercizi successivi, a copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo, nel limite dell'ammontare delle quote di adesione incassate nell'anno stesso. L'importo residuo viene restituito agli aderenti mediante imputazione al patrimonio dei singoli comparti con il primo valore quota successivo alla data dell'Assemblea che approva il bilancio.

PRUDENTE (GREEN)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2004
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	1.438.293.437
Soggetto gestore:	Allianz Global Investors GmbH, per il mandato "Obbligazionario Globale Attivo" AXA Investment Managers Paris, per il mandato "Obbligazionario Globale Attivo" Azimut Capital Management Sgr, per il mandato "Azionario Europa Attivo" BlackRock Investment Management (UK), per il mandato "Azionario Globale Passivo" Credit Suisse (Italy), per il mandato "Total Return" Epsilon Sgr, per il mandato "Risk Overlay" Payden & Rygel Global; per il mandato "Obbligazionario Globale Total Return"

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è stata rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario con una componente azionaria "strategica" pari al 25% fino al 30 aprile 2019 e al 30% dal 1° maggio 2019. Lo stile di gestione adottato, per quanto riguarda la componente obbligazionaria, ha individuato i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, sono stati privilegiati titoli di Stato area Euro. I gestori hanno utilizzato strumenti derivati quotati per fini di copertura cambio e rischio di mercato, e al fine di investire in maniera efficiente in mercati residuali. Il gestore del mandato di Risk Overlay ha utilizzato opzioni quotate e futures per implementare strategie di copertura volte a diminuire il rischio estremo del portafoglio finanziario del comparto.

La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione hanno tenuto conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori hanno effettuato il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito. Ad un gestore specializzato (risk overlay manager) è stato affidato il compito di proteggere il comparto dai rischi estremi di mercato, tramite strumenti derivati di copertura.

Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	29,28%			Obbligazionario	63,27%
di cui OICR	13,76%	di cui OICR	6,45%	di cui Titoli di stato	29,30%
				di cui Emittenti Governativi	28,96%
				di cui Sovranazionali	0,34%
				di cui Corporate	27,52%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	1,41%
	Altri Paesi dell'Area Euro	8,49%
	Altri Paesi Unione Europea	1,95%
	Stati Uniti	8,92%
	Giappone	0,50%
	Altri Paesi aderenti OCSE	5,19%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	2,82%
	Totale Azioni	
Obbligazioni	Italia	9,33%
	Altri Paesi dell'Area Euro	18,55%
	Altri Paesi Unione Europea	1,89%
	Stati Uniti	20,93%
	Giappone	0,27%
	Altri Paesi aderenti OCSE	6,92%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	5,38%
	Totale Obbligazioni	

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,85%
Duration media	5,05
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	8,16%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,65

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

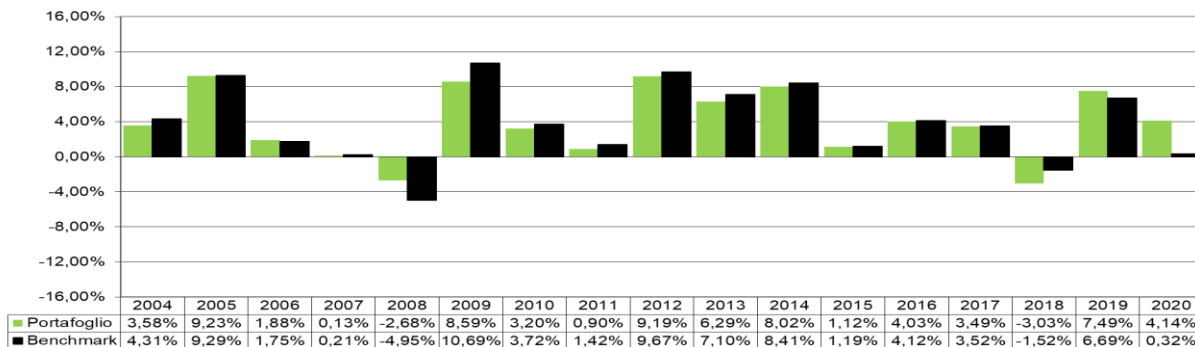
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Nb: il rendimento del 2004 tiene conto delle performance ottenute dall'inizio del mandato il 1/7/2004.

Benchmark:

Da luglio 2004

MSCI USA in €: 10% - MSCI JPN: 5% - MSCI Europe: 5% - MSCI Europe in €: 5% - JPM GVB EMU: 60% - ML Corp EMU Ex Fin: 15%

Da ottobre 2008

MSCI Europe LC: 12,5% - MSCI USA in \$: 12,5% - JPM 1-3 Y GVB EMU: 20% - JPM All Mats GVB EMU: 40% - Merrill Lynch Corp EMU: 15%

Da aprile 2011

JPM All Mats GVB EMU IG: 40% - JPM 1-3 Y GVB EMU IG: 20% - ML Corp EMU: 15% - MSCI Europe LC: 12,5% - MSCI USA € hdg: 12,5%

Da aprile 2012

JPM All Mats GVB EMU IG: 40% - JPM 1-3 Y GVB EMU IG: 20% - ML Corp EMU: 15% - MSCI Europe LC: 7,5% - MSCI USA € hdg: 7,5% - MSCI WRD ex JPN LC: 10%

Da aprile 2013

JPM All Mats GVB EMU IG: 40% - JPM 1-3 Y GVB EMU IG: 20% - ML Corp EMU: 15% - MSCI WRD ex JPN LC: 25%

Da aprile 2016

BofA ML 0-1 Y Euro GVB IG: 4% - BofA ML 1-3 Y Euro GVB IG: 14,4% - BofA ML 3+ Y Euro GVB IG: 13,6% - BofA ML US Treasury Euro Hdg: 4% - JPMorgan EMBI Div Euro Hdg: 2,4% - Barclays EGI LB EMU HICP Ex GRE All Mats: 5,6% - BofA ML Euro Corp IG: 9,6% - BofA ML US Large Cap Corp IG Euro Hdg: 4% - BofA ML Global High Yield Euro Hdg: 2,4% - MSCI EMU NR: 5,6% - MSCI Europe ex EMU NR Euro Hdg: 4,4% - MSCI NA NR Euro Hdg: 8% - MSCI EM NR: 2% - Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA + 1,5%: 20%

Da maggio 2019

ICE BofAML Euro GVB 0-1 ys, TR €: 4% - ICE BofAML Pan Europe 1-10 year, TR € hdg: 16% - ICE BofAML Euro Inflation-Linked GVB All Matss, TR €: 2% - ICE BofAML US Treasury All Matss, TR € hdg: 5,5% - JPM EMBI Global Div All Matss, TR € hdg: 2% - ICE BofAML Euro Corp IG All Matss, TR €: 4% - ICE BofAML US Large Cap Corp IG All Matss, TR € hdg: 4% - ICE BofAML Global Corp High Yield All Matss, TR € hdg: 3% - MSCI EMU, NR €: 7% - MSCI EMU Small caps, NR €: 2,5% - MSCI Europe ex EMU, NR LC: 5,5% - MSCI Nord America, NR LC - 7,5% - MSCI EM, NR € unhdg: 2% - Euribor 3M + 1,5 annuo: 15% - Euribor 3M + 3%/4 annuo: 20%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,09%	0,18%	0,22%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,11%	0,09%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	-0,04%	0,07%	0,10%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,08%	0,07%	0,06%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,04%	0,03%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,03%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,17%	0,25%	0,28%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno è rinviata agli esercizi successivi, a copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo, nel limite dell'ammontare delle quote di adesione incassate nell'anno stesso. L'importo residuo viene restituito agli aderenti mediante imputazione al patrimonio dei singoli comparti con il primo valore quota successivo alla data dell'Assemblea che approva il bilancio.

BILANCIATO (YELLOW)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2004
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	586.282.229
Soggetto gestore:	AXA Investment Managers Paris per il mandato "Obbligazionario Globale Attivo" Azimut Capital Management Sgr per il mandato "Azionario Europa Attivo" BlackRock Investment Management (UK), per il mandato "Azionario Globale Passivo" Credit Suisse (Italy), per il mandato "Total Return" Epsilon Sgr per il mandato "Risk Overlay" Payden & Rygel Global per il mandato "Obbligazionario Globale Total Return"

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è stata rivolta in pari quote su strumenti finanziari di tipo obbligazionario e di natura azionaria, con una componente azionaria "strategica" pari al 50%. Lo stile di gestione adottato, per quanto riguarda la componente obbligazionaria, ha individuato i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, sono stati privilegiati titoli di Stato area Euro. I gestori hanno utilizzato strumenti derivati quotati per fini di copertura cambio e rischio di mercato, e al fine di investire in maniera efficiente in mercati residuali. Il gestore del mandato di Risk Overlay ha utilizzato opzioni quotate e futures per implementare strategie di copertura volte a diminuire il rischio estremo del portafoglio finanziario del comparto.

La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione hanno tenuto conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori hanno effettuato il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito. Ad un gestore specializzato (risk overlay manager) è stato affidato il compito di proteggere il comparto dai rischi estremi di mercato, tramite strumenti derivati di copertura.

Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	45,88%			Obbligazionario	47,52%
di cui OICR	22,62%	di cui OICR	3,60%	di cui Titoli di stato	22,01%
				di cui Emittenti Governativi	21,69%
				di cui Sovranazionali	0,32%
				di cui Corporate	21,91%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	2,32%
	Altri Paesi dell'Area Euro	13,46%
	Altri Paesi Unione Europea	2,97%
	Stati Uniti	14,27%
	Giappone	0,62%
	Altri Paesi aderenti OCSE	8,05%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	4,19%
	Totale Azioni	45,88%
Obbligazioni	Italia	7,31%
	Altri Paesi dell'Area Euro	13,34%
	Altri Paesi Unione Europea	1,24%
	Stati Uniti	16,84%
	Giappone	0,16%
	Altri Paesi aderenti OCSE	4,56%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	4,07%
	Totale Obbligazioni	47,52%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,27%
Duration media	5,10
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	10,49%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,56

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

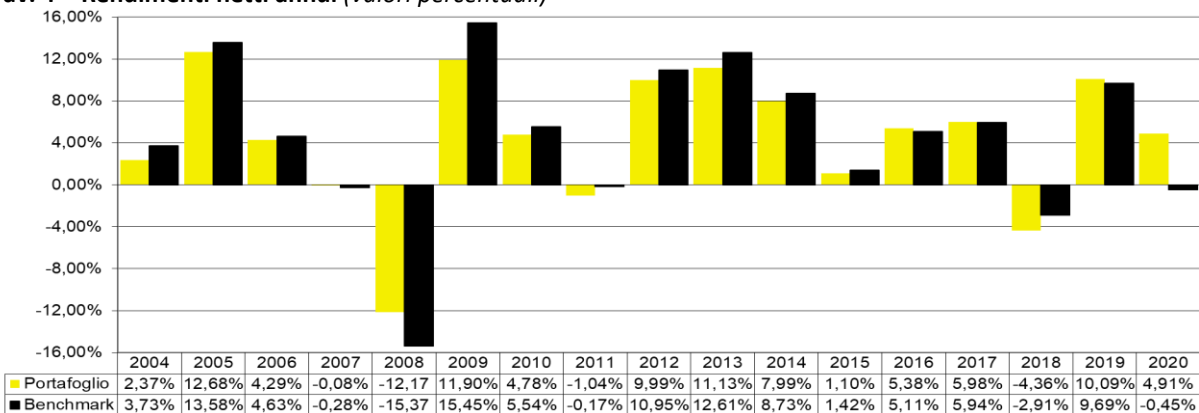
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Nb: il rendimento del 2004 tiene conto delle performance ottenute dall'inizio del mandato il 1/7/2004.

Benchmark:

Da luglio 2004

MSCI USA in €: 20% - MSCI JPN: 5% - MSCI Europe: 12,5% - MSCI Europe in €: 12,5% - JPM GVB EMU: 40% - ML Corp EMU Ex Fin: 10%

Da ottobre 2008

MSCI Europe LC: 27,5% - MSCI USA in \$: 22,5% - JPM 1-3 Y GVB EMU: 13,3% - JPM All Mats GVB EMU: 26,7% - Merrill Lynch Corp EMU: 10%

Da aprile 2011

JPM All Mats GVB EMU: 26,7% - JPM 1-3 Y GVB EMU: 13,3% - ML Corp EMU: 10% - MSCI Europe LC: 27,5% - MSCI USA € hdg: 22,5%

Da aprile 2012

JPM All Mats GVB EMU: 26,7% - JPM 1-3 Y GVB EMU: 13,3% - ML Corp EMU: 10% - MSCI Europe LC: 15% - MSCI USA € hdg: 12,5% - MSCI WRD ex JPN LC: 22,5%

Da aprile 2013

JPM All Mats GVB EMU IG: 26,7% - JPM 1-3 Y GVB EMU IG: 13,3% - ML Corp EMU: 10% - MSCI WRD ex JPN LC: 50%

Da aprile 2016

BofA ML 0-1 Y Euro GVB IG: 4,15% - BofA ML 1-3 Y Euro GVB IG: 7,47% - BofA ML 3+ Y Euro GVB IG: 9,13% - BofA ML US Treasury Euro Hdg: 4,15% - Barclays EGI LB All MKT EMU HICP Ex GRE Bonds All Mats TR: 4,15% - BofA ML Euro Corp IG: 8,3% - BofA ML US Large Cap Corp IG Euro Hdg: 4,15% - MSCI EMU NR: 11,62% - MSCI Europe ex EMU NR Euro Hdg: 9,13% - MSCI NA NR Euro Hdg: 16,6% - MSCI EM NR: 4,15% - Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrev Series NSA + 2,5%: 17%

Da maggio 2019

ICE BofAML Euro GVB 0-1 ys, TR €: 4% - ICE BofAML Pan Europe 1-10 year, TR € hdg: 10% - ICE BofAML Euro Inf-Link Gov All Matss, TR €: 1% - ICE BofAML US Treasury All Matss, TR € hdg: 3% - JPM EMBI Global Div All Matss, TR € hdg: 1% - ICE BofAML Euro Corp IG All Matss, TR €: 2,5% - ICE BofAML US Lar Cap Corp IG All Matss, TR € hdg: 2,5% - ICE BofAML Glob Corp High Yield All Matss, TR € hdg: 2% - MSCI EMU, NR €: 11% - MSCI EMU Small caps, NR €: 4% - MSCI Europe ex EMU, NR LC: 9% - MSCI Nord America, NR LC: 12% - MSCI EM, NR € unhgd: 3% - Euribor 3M + 1,5 annuo: 15% - Euribor 3M + 3%/4% annuo: 20%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,09%	0,18%	0,30%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,11%	0,10%	0,17%
- di cui per commissioni di incentivo	-0,04%	0,06%	0,11%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,08%	0,06%	0,06%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,03%	0,03%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,03%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,17%	0,24%	0,36%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno è rinviata agli esercizi successivi, a copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo, nel limite dell'ammontare delle quote di adesione incassate nell'anno stesso. L'importo residuo viene restituito agli aderenti mediante imputazione al patrimonio dei singoli comparti con il primo valore quota successivo alla data dell'Assemblea che approva il bilancio.



TELEMACO

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DI TELECOMUNICAZIONE – TELEMACO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 103

Istituito in Italia



Via Luigi Bellotti Bon, 14 – 00197
Roma (RM)



Sede: 06/8091401
Contact Center: 0422/1745964



info@fondotelemaco.it
fondotelemaco@pec.it



www.fondotelemaco.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/05/2021)

Parte II 'Le informazioni integrative'

TELEMACO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 31/05/2021)

Le fonti istitutive

TELEMACO è stato istituito in attuazione dell'Accordo stipulato in data 30 marzo 1998 fra Intersind, con la partecipazione delle Aziende associate Telecom Italia, Telecom Italia Mobile, Telespazio, Stream, CSELT, Stet International, Scuola Superiore G. R. Romoli, Elettra TLC, Trainet e TMI Telemedia International e SLC-Cgil, FIS.Tel-Cisl e UILTE-UIL.

In attuazione dell'art. 52 del CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di telecomunicazione del 28 giugno 2000 e successive modificazioni e integrazioni, fra ASSOTELECOMUNICAZIONI -ASSTEL e SLC-CGIL, Fistel-CISL, UilCom-UIL configurate quali parti istitutive unitariamente intese rispettivamente per le Aziende ed i lavoratori è stato stipulato in data 30 Aprile 2003 l'Accordo con il quale il Fondo ha assunto le caratteristiche di Fondo Pensione del settore delle imprese esercenti servizi di telecomunicazione.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale Consiglio è in carica per il triennio 2020-2022 ed è così composto:

Giuseppe Francesco (<i>Presidente</i>)	Nato a Nocera Terinese (CZ) il 16/2/1952 designato dai Lavoratori
Claudio Varani (<i>Vice Presidente</i>)	Nato a Roma il 27/1/1970 designato dalle Aziende
Francesco Algieri	Nato a Roma il 13/5/1979 designato dalle Aziende
Marco Bressa	Nato a Susa (TO) il 1/5/1954 designato dalle Aziende
Salvatore Carta	Nato a Illorai (SS) il 5/2/1958 designato dai Lavoratori
Stefano Castrignanò	Nato a Copertino (LE) l'11/11/1982 designato dai Lavoratori
Claudio Cenci Proietti	Nato a Roma il 19/7/1967 designato dalle Aziende
Roberto Fermani	Nato a Treia (MC) il 4/9/1959 designato dalle Aziende
Placido Galletta	Nato a Messina il 30/11/1972 designato dai Lavoratori
Rossella Manfrini	Nata a Roma il 25/8/1972 designata dai Lavoratori
Antonella Rago	Nata a Mola di Bari (BA) il 24/3/1979 designata dai Lavoratori
Simone Vaccarino	Nato a Torino il 25/5/1961 designato dalle Aziende

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale Collegio è in carica per il triennio 2020-2022 ed è così composto:

Gianfranco Cipresso (<i>Presidente</i>)	Nato a Roma il 5/3/1965 designato dalle Aziende
Stefano Acanfora (<i>sindaco effettivo</i>)	Nato a Napoli il 27/7/1963 designato dai Lavoratori
Alberto Pregaglia (<i>sindaco effettivo</i>)	Nato a Milano il 2/4/1967 designato dalle Aziende
Antonino Saieva (<i>sindaco effettivo</i>)	Nato ad Agrigento il 26/6/1970 designato dai Lavoratori
Giovanni Mastrosanti (<i>sindaco supplente</i>)	Nato a Frascati (RM) 5/8/1964 designato dalle Aziende

NB: il sindaco Saieva, eletto dall'Assemblea dei Delegati come sindaco supplente, è subentrato al sindaco effettivo Desicato.

Direttore generale: Marco Melegari, nato a Roma il 24/5/1956.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A, con sede a Preganziol (TV), Via E. Forlanini n. 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di TELEMACO è BFF Bank S.p.A. (già DEPObank, Banca Depositaria Italiana S.p.A.), con sede legale a Milano, Via Domenichino 5, e sede operativa a Milano, via Anna Maria Mozzoni 1.1.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di TELEMACO è affidata, sulla base di apposite convenzioni di gestione, ai seguenti soggetti:

- Allianz Global Investors GmbH, con sede in via Durini 1 a Milano, per il mandato «OBBLIGAZIONARIO GLOBALE ATTIVO» del comparto Prudente (Green).
- Ardian France SA, con sede in Place Vendome 20, a Parigi, per il mandato "Private Equity" del comparto Bilanciato (Yellow).
- AXA Investment Managers Paris, con sede in La Défense 9 – 6, place de la Pyramide – 92800 Puteaux, Francia, per i mandati «OBBLIGAZIONARIO GLOBALE ATTIVO» dei comparti Prudente (Green) e Bilanciato (Yellow).
- Azimut Capital Management SGR S.p.A., con sede in via Cusani 4 a Milano, per i mandati «AZIONARIO EUROPA ATTIVO» dei comparti Prudente (Green) e Bilanciato (Yellow).
- BlackRock Investment Management (UK) Limited, con sede in Throgmorton Avenue 12, Londra EC2N 2DL, per i mandati «AZIONARIO GLOBALE PASSIVO» dei comparti Prudente (Green) e Bilanciato (Yellow).
- Credit Suisse (Italy) Spa, con sede in via Santa Margherita 3 a Milano, per i mandati «TOTAL RETURN» dei comparti Prudente (Green) e Bilanciato (Yellow).
- Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A., con sede in Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3 a Milano, per il mandato "Private Debt" del comparto Prudente (Green).
- Epsilon SGR S.p.A., con sede in Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3 a Milano, per i mandati «RISK OVERLAY» dei comparti Prudente (Green) e Bilanciato (Yellow).
- Payden Global SIM S.p.A., con sede in Corso Matteotti 1 a Milano, per i mandati «OBBLIGAZIONARIO GLOBALE TOTAL RETURN» dei comparti Prudente (Green) e Bilanciato (Yellow).
- UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con sede in via Stalingrado 45 a Bologna, per il mandato del comparto Garantito.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita TELEMACO ha stipulato un'apposita convenzione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con sede legale a Bologna in via Stalingrado 45, con scadenza il 25 giugno 2025.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 23 giugno 2020, l'incarico di revisione legale dei conti di TELEMACO per gli esercizi 2020 – 2022 è stato affidato alla Società BDO Italia S.p.A., con sede a Roma, via Ludovisi, 16.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni dei lavoratori viene svolta nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei Patronati nonché negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web www.fondotelemaco.it.
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Pagina Bianca